

UN PARCO IN OGNI COMUNE

ALLEGATO A

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE E LA SELEZIONE DI INTERVENTI
VOLTI ALLA REALIZZAZIONE, AMMODERNAMENTO O ADEGUAMENTO DI
SPAZI LUDICO-RICREATIVI INDOOR, PARCHI GIOCO E SPAZI VERDI IN AREE
DI PROPRIETA' COMUNALI**

<u>Articolo 1 – Riferimenti normativi</u>	3
<u>Articolo 2 - Finalità</u>	3
<u>Articolo 3 – Dotazione finanziaria</u>	4
<u>Articolo 4 – Soggetti beneficiari</u>	5
<u>Articolo 5 – Operazioni candidabili</u>	5
<u>Articolo 6 – Realizzazione degli interventi</u>	7
<u>Articolo 7 – Spese ammissibili</u>	9
<u>Articolo 8 – Modalità e tempi di presentazione della domanda</u>	10
<u>Articolo 9 – Fasi della procedura e criteri di selezione e valutazione delle proposte progettuali</u>	12
<u>Articolo 10 – Obblighi dei beneficiari</u>	15
<u>Articolo 11 – Cause di revoca e decadenza del contributo</u>	16
<u>Articolo 12 – Controlli</u>	16
<u>Articolo 13 – Diritti sui progetti</u>	17
<u>Articolo 14 – Responsabile del procedimento</u>	17
<u>Articolo 15 – Pubblicità</u>	17
<u>Articolo 16 – Informativa sul trattamento dei dati personali</u>	18
<u>Articolo 17 – Disposizioni finali</u>	20
<u>ALLEGATI:</u>	20

Articolo 1 – Riferimenti normativi

Il presente Avviso Pubblico è emanato in conformità con:

- Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023.”*, articolo 1, comma 178 lett. e) (*“e) con delibera del CIPESS, adottata su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, si provvede all'assegnazione in favore di ciascuna Amministrazione centrale ovvero di ciascuna regione o provincia autonoma, sulla base degli accordi definiti e sottoscritti ai sensi delle lettere c) o d), delle risorse finanziarie a valere sulle disponibilità del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2021-2027; con delibera del CIPESS, si provvede, altresì, all'assegnazione, a valere sulle disponibilità del citato Fondo, delle risorse afferenti alle iniziative e alle misure relative alle politiche di coesione di cui alla lettera a);...”*);
- Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge 13 novembre 2023, n. 162, recante *“Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione.”*;
- Accordo per lo sviluppo e la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Basilicata, sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Basilicata in data 25 marzo 2024 e ss.mm.ii.
- Delibera CIPESS del 23 aprile 2024, n. 16, recante *“Regione Basilicata - Assegnazione risorse FSC 2021-2027, ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni e approvazione della rimodulazione delle risorse assegnate con la delibera CIPESS n. 79 del 2021, ai sensi del punto 2.6 della delibera CIPESS n. 16 del 2023.”*;
- D.G.R. 1° agosto 2024, n. 417, recante *“Preso d'atto della delibera CIPESS del 23 aprile 2024, n. 16, pubblicata sulla GURI n. 164 del 15.07.2024, recante “Regione Basilicata – Assegnazione risorse FSC 2021-2027, ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020 e ss.mm.ii. e approvazione della rimodulazione delle risorse assegnate con la delibera CIPESS n. 79 del 2021, ai sensi del punto 2.6 della delibera CIPESS n. 16 del 2023”*;
- D.G.R. 17 ottobre 2024, n. 587, recante *“Delibera CIPESS n. 16 del 23 aprile 2024. Adozione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Fondo Sviluppo e Coesione 2021 - 2027.”*.

Articolo 2 - Finalità

1. Il presente Avviso, di seguito denominato *“Un parco in ogni Comune”*, è emanato in attuazione delle previsioni contenute nell'Allegato A1 dell'Accordo per la Coesione della Regione Basilicata (di seguito Accordo) attinenti alla Linea di Azione *“ID: FSCRI_RI_2411_ Un parco in ogni comune: realizzazione e/o potenziamento di spazi ludico-ricreativi, verdi e parchi”* dell'Area tematica *“08. Riqualificazione urbana”* - Linea di intervento *“08.01 Edilizia e spazi pubblici”*, il miglioramento della qualità e quantità degli spazi pubblici, quali parchi e spazi verdi, spazi per lo sport, rappresenta un pilastro delle

politiche di rigenerazione urbana, al fine non solo di migliorare gli standard di vita ma anche, in un orizzonte meno immediato, di promuovere attività di animazione e attivazione sociale, e d'inclusione sociale soprattutto nelle periferie urbane;

2. In coerenza con le previsioni dell'Accordo, la Regione Basilicata intende promuovere interventi finalizzati alla realizzazione, ammodernamento o adeguamento di spazi ludico-ricreativi indoor, parchi gioco e spazi verdi in aree di proprietà comunali (outdoor), con particolare attenzione ai Parchi Gioco Inclusivi.

L'iniziativa ha l'obiettivo di:

- favorire l'integrazione e la socializzazione comunitaria;
 - valorizzare il territorio e migliorarne la fruizione;
 - promuovere l'accessibilità e l'inclusione sociale;
 - dotare anche i territori delle aree interne, o comunque più marginali e periferici, di infrastrutture e spazi ludico-ricreativi;
 - garantire un sano sviluppo cognitivo e sociale dei bambini;
3. Ai fini del presente Avviso si intende per:
 - **"Parco gioco inclusivo"**: un luogo dove tutti i bambini e le bambine, ognuno con le proprie abilità, trovano concrete opportunità di gioco e di relazione e dove gli adulti possono prendersi cura di loro. Un parco gioco inclusivo è accessibile quando le strutture ludiche, i percorsi, i servizi presenti e tutti gli altri componenti dell'area sono scelti in funzione di un utilizzo possibile contemporaneamente sia da bambini normodotati che da bambini con disabilità motorie, sensoriali, intellettive e di altro genere.
 - **"Parchi gioco pubblici"**: tutti quegli spazi attrezzati, custoditi o incustoditi, di proprietà del Comune, destinati all'attività ludica di bambini e ragazzi. Sono escluse da questa definizione le aree sportive attrezzate anche se presenti all'interno di edifici scolastici come ad esempio campi di basket, tennis, pallavolo, calcetto; sono esclusi inoltre i luna park, le fiere e le strutture temporanee e i parchi gioco di tipo avventuroso.

Articolo 3 – Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a € 3.275.000,00 a valere sui fondi FSC 2021- 2027, Linea di Azione "ID: FSCRI_RI_2411_Un parco in ogni comune: realizzazione e/o potenziamento di spazi ludico-ricreativi, verdi e parchi" - Area tematica "08. Riqualificazione urbana" - Linea di intervento "08.01 Edilizia e spazi pubblici" dell'Accordo.
2. La Regione si riserva, nel corso del periodo di programmazione 2021/2027, la possibilità di aumentare la dotazione finanziaria per il presente Avviso pubblico, al fine di consentire un eventuale scorrimento della graduatoria di cui al successivo articolo 9, utilizzando ulteriori risorse che si dovessero rendere disponibili e/o le economie generate nell'ambito delle operazioni finanziate.

3. Il presente Avviso prevede una procedura valutativa “a graduatoria”.
4. Il finanziamento concesso di cui al presente Avviso è onnicomprensivo, incluso il costo dell’IVA. Il contributo è cumulabile, nel rispetto dei limiti previsti da ciascuna normativa di riferimento, con altri contributi, incentivi, agevolazioni di qualsiasi natura e comunque denominati, fatto salvo il divieto di doppio finanziamento. Il cumulo dei contributi non può essere superiore alla spesa effettivamente sostenuta per gli interventi.

Articolo 4 – Soggetti destinatari

1. I soggetti destinatari del presente Avviso pubblico sono i Comuni della regione Basilicata, proprietari di aree/strutture pubbliche, che intendono realizzare, ammodernare o adeguare spazi ludico-ricreativi indoor (Parchi Indoor), parchi gioco/spazi verdi pubblici da attrezzare per attività ludico-ricreative (Parchi Outdoor).
2. Ciascuna amministrazione comunale può candidare una sola operazione a valere sul presente Avviso.

Articolo 5 – Operazioni candidabili

1. Possono essere candidati interventi rientranti in una delle seguenti tipologie:
 - a) **PARCHI OUTDOOR**, tramite:
 - Realizzazione, ammodernamento o adeguamento, di aree verdi attrezzate con percorsi pedonali e ciclabili accessibili;
 - Fornitura e messa in opera di giochi inclusivi/strutture ludiche inclusive certificati secondo norma UNI EN 1176; a titolo esemplificativo: Altalene inclusive, Pannelli sensoriali, Casette accessibili, Giostre girevoli inclusive , Giochi a molla inclusivi, Torrette inclusive, Trampolini accessibili, Sabbiera, Percorsi inclusivi, Giochi termoplastici, Giochi musicali, Giochi sensoriali);
 - Strutture di gioco combinate e strutture per lo sport accessibili;
 - Installazione di attrezzature per fitness all'aperto;
 - Creazione di aree gioco per bambini con certificazione di sicurezza;
 - Installazione di arredo urbano e sistemi di illuminazione ad alta efficienza energetica;
 - Opere di sistemazione paesaggistica e piantumazione;
 - realizzazione/adeguamento parcheggio/posto auto per disabili;
 - Superamento delle barriere architettoniche o sensoriali, per permettere libertà di movimento anche con l'utilizzo di ausili, sia ai bambini che ai loro accompagnatori;

- Messa in sicurezza dell'area giochi inclusiva, anche con un sistema di videosorveglianza e di illuminazione;

b) PARCHI INDOOR, tramite:

- Realizzazione, ammodernamento o adeguamento, di spazi dedicati ad attività ludico-ricreative, ed eventualmente dei servizi accessori (spogliatoi, servizi igienici accessibili, reception), in strutture esistenti di proprietà comunale;
 - Interventi per abbattimento delle barriere architettoniche, anche negli spazi attigui e nei servizi di supporto connessi all'accesso alle stesse;
 - Installazione di impianti tecnologici e di climatizzazione e interventi di efficientamento energetico;
 - Fornitura e messa in opera di giochi inclusivi/strutture ludiche inclusive certificati secondo norma UNI EN 1176; a titolo esemplificativo: Altalene inclusive, Pannelli sensoriali, Casette accessibili, Giostre girevoli inclusive, Giochi a molla inclusivi, Torrette inclusive, Trampolini accessibili, Sabbiera, Percorsi inclusivi, Giochi termoplastici, Giochi musicali, Giochi sensoriali);
 - Strutture di gioco combinate e strutture per lo sport accessibili;
 - pavimentazione dell'area gioco con materiale antitrauma;
 - realizzazione/adeguamento parcheggio/posto auto per disabili.
2. Le operazioni candidate, nel caso di realizzazione di lavori pubblici, devono presentare uno dei seguenti livelli progettuali¹:
- progetto di fattibilità tecnica ed economica, redatto ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 36/2023, e dell'allegato I.7;
 - progetto esecutivo redatto ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 36/2023, e dell'allegato I.7;
3. Le operazioni candidate, nel caso che prevedono la sola acquisizione di beni/forniture, devono presentare un progetto conforme alle disposizioni di cui all'articolo 41, comma 12, del D.lgs. n. 36/2023, e dell'allegato I.7;
4. Tutte le operazioni candidate devono, inoltre, rispettare i seguenti requisiti:
- Essere coerenti con le finalità del presente Avviso pubblico;
 - Essere conformi alle normative europee UNI EN 1176 (Attrezzature per aree da gioco) e UNI EN 1177 (Rivestimenti di superfici di aree da gioco), le quali specificano i requisiti necessari per la sicurezza delle attrezzature ed i rivestimenti delle superfici delle aree gioco;

¹ I contenuti minimi della progettazione nei due livelli progettuali sono definiti dall'Allegato I.7 del D.lgs. n. 36/2023.

- essere attinenti ad aree/strutture pubbliche esenti da vincoli con altri Enti o da obbligazioni incluse in eventuali contratti di gestione con soggetti gestori che potrebbero inibire la realizzazione dell'operazione. Qualora i contratti di gestione includano clausole che possano inibire l'attivazione dell'operazione il potenziale beneficiario, ai fini della presentazione della istanza di candidatura, acquisisce dal soggetto gestore "nulla osta" alla realizzazione degli interventi e si impegna a modificare detto contratto in caso di ammissione a finanziamento dell'operazione.
5. Il contributo concedibile a valere sul presente Avviso è pari a massimo **150.000,00 euro** per ciascuna operazione candidata, nell'ambito di detto limite il contributo concedibile è pari al 100% delle spese ammissibili per la realizzazione degli interventi.
 6. Ciascuna operazione candidata deve prevedere un importo minimo pari a **30.000,00 euro**.
 7. Qualora l'operazione candidata superi il limite massimo indicato al precedente comma 5, il soggetto beneficiario si impegna ad assicurare il cofinanziamento, per la quota eccedente, con risorse proprie da attestare al momento della presentazione della domanda con dichiarazione di impegno nel provvedimento amministrativo del Comune, pena la non ammissibilità della proposta progettuale.
 8. Il finanziamento concesso per ciascuna operazione non può, in alcun caso, essere aumentato.
 9. Non possono essere candidate operazioni:
 - a) per la realizzazione di nuove costruzioni di strutture destinate ad attività ludico-ricreative;
 - b) non corredate dal livello minimo di progettazione ossia da un progetto di fattibilità tecnico economica ai sensi dell'art. 41 del D.lgs 31 marzo 2023 n. 36;
 - c) relative ad aree o strutture di proprietà comunale che insistano su aree o terreni oggetto di contenzioso giudiziario o che, in generale, non siano nella piena disponibilità del soggetto attuatore (Comune);
 - d) che comportino modifiche a opere o ad investimenti già realizzati negli ultimi 5 anni con fondi comunitari, nazionali o regionali;
 - e) non conformi allo strumento urbanistico vigente.

Articolo 6 – Realizzazione degli interventi

1. Le operazioni candidate devono essere in grado di concludersi, entro i seguenti termini decorrenti dalla sottoscrizione dell'Atto di Regolamentazione dei rapporti tra Regione Basilicata e soggetto beneficiario/attuatore (di seguito Atto di Regolamentazione) di cui al successivo articolo 10, comma 1:
 - massimo 15 mesi per operazioni candidate con progettazione esecutiva;
 - massimo 18 mesi per operazioni candidate con progetto di fattibilità tecnica ed economica;
 - massimo 12 mesi per operazioni candidate che prevedono la sola acquisizione di forniture;

in coerenza con il cronoprogramma procedurale-Allegato A1 e finanziario-Allegato B2 definiti nell'Accordo per la Coesione a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2021 – 2027 che, in particolare per la linea di azione denominata FSCRI_RI_2411 “Un parco in ogni comune: realizzazione e/o potenziamento di spazi ludico-ricreativi, verdi e parchi”, prevedono:

Accordo per la Coesione Governo - Regione Basilicata						
Allegato A1 Programma di interventi e le linee di azione con cronoprogramma procedurale						
ID	TITOLO	COSTO FSC	PROGETTAZIONE		ESECUZIONE	
			Previsione inizio	Previsione fine	Previsione inizio	Previsione fine
FSCRI_RI_2411	UN PARCO IN OGNI COMUNE	3.275.000	1 ° SEMESTRE 2026	2 ° SEMESTRE 2026	1° SEMESTRE 2026	2° SEMESTRE 2027

Accordo per la Coesione Governo - Regione Basilicata				
Allegato B2 – Piano finanziario di spesa per singolo intervento				
ID	TITOLO	COSTO FSC	2026	2027
FSCRI_RI_2411	UN PARCO IN OGNI COMUNE	€ 3.275.000	€ 1.146.250	€ 2.128.750

fatto salvo eventuali modifiche dei cronoprogrammi previsti dagli artt. 4 e 9 dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione.

- Le operazioni candidate devono essere operative e funzionanti entro la fine del 2° semestre del 2027 come da cronoprogramma procedurale, fatto salvo eventuali modifiche dei cronoprogrammi di cui al precedente comma 1;
- Si riportano di seguito le definizioni di operazione completata e di operazione operativa/funzionante ai fini del presente Avviso:
 - Operazione completata*: si considera completata l'operazione: a) le cui attività sono state effettivamente realizzate; b) per la quale tutte le spese del beneficiario (pagamenti) sono state sostenute;
 - Operazione operativa e funzionante*: una operazione che, oltre ad essere completata, abbia anche prodotto gli effetti per cui è stata selezionata/ ammessa a finanziamento. Una operazione, quindi, è operativa (in termini finanziari, tecnici e amministrativi) quando sia stato perseguito l'obiettivo del progetto (utilizzo del parco giochi, spazi verdi, spazi ludico-ricreativi da parte degli utenti), siano state rispettate tutte le condizioni di concessione del contributo e la Regione Basilicata ha corrisposto al beneficiario l'intero contributo pubblico corrispondente spettante.

Articolo 7 – Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e che risultino essere:
 - incluse nel Quadro Economico dell'operazione sulla base delle specifiche e dei limiti connessi alle singole voci che lo compongono (cfr. quadro economico in calce all'istanza di candidatura in Allegato A1 al presente Avviso);
 - sostenute a decorrere dalla pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul BURB ed entro i termini di scadenza di cui al precedente art. 6, comma 1;
 - spese tecniche in misura non superiore ai limiti massimi determinati applicando il D.M. 17 giugno 2016 come previsto nell'Allegato I.13 del D.lgs 31 marzo 2023 n. 36;
2. Sono ammissibili tutte le spese rientranti nelle seguenti categorie:
 - a) lavori edili/impiantistici per la realizzazione degli interventi ammissibili di cui al precedente articolo 5, comma 1, lettere a) e b);
 - b) Forniture e installazione di:
 - Fornitura e messa in opera di giochi inclusivi/strutture ludiche inclusive certificati secondo norma UNI EN 1176; a titolo esemplificativo: Altalene inclusive, Pannelli sensoriali, Casette accessibili, Giostre girevoli inclusive, Giochi a molla inclusivi, Torrette inclusive, Trampolini accessibili, Sabbiera, Percorsi inclusivi, Giochi termoplastici, Giochi musicali, Giochi sensoriali)
 - Strutture di gioco combinate e strutture per lo sport accessibili;
 - Attrezzature per fitness all'aperto;
 - Arredo urbano e sistemi di illuminazione;
 - Sistemi di videosorveglianza per la sicurezza delle aree gioco;
 - Pavimentazione antitrauma conforme alla norma UNI EN 1177;
 - c) strumenti tecnologici (hardware e software) utili agli spazi indoor per persone con disabilità motorie, sensoriali, intellettive e di altro genere, quali a titolo di esempio:
 - lettori di schermo;
 - tastiere braille per non vedenti;
 - puntatori mouse adattati;
 - smartwatch per persone con disabilità;
 - altri dispositivi tecnologici assistiti.
3. Tutte le voci di spesa precedenti sono da intendersi comprensive dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), se la stessa costituisce un costo per il soggetto beneficiario.

4. Le spese sostenute per la realizzazione del progetto per essere ritenute ammissibili devono:
 - essere legittime, ossia assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, con particolare riferimento alle disposizioni vigenti in materia di appalti pubblici;
 - rispettare tutte le condizioni e prescrizioni previste dal presente avviso;
 - essere pertinenti e riconducibili al progetto proposto e approvato;
 - essere previste nel quadro economico di progetto;
 - essere documentate ed effettivamente pagate e rendicontate sulla base delle regole contabili e fiscali vigenti.
5. Non sono ammissibili spese riferite a procedure di appalto che non rispettano il Codice dei Contratti pubblici vigente ed applicabile.
6. In tema di spese ammissibili si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui al D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti).
7. Il soggetto beneficiario/attuatore deve applicare le disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti previste dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136, e dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, in particolare è tenuto:
 - a riportare su tutti gli atti amministrativi inerenti l'intervento e sugli ordinativi/mandati di pagamento a favore dell'esecutore/appaltatore il CIG (codice identificativo gara) ed il CUP (codice unico di progetto);
 - ad effettuare i pagamenti a favore dell'esecutore/appaltatore, per il tramite del proprio tesoriere, facendo transitare gli stessi su un conto dedicato, anche in via non esclusiva, mediante bonifico bancario o postale o, in alternativa, con altri strumenti *“... idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto”*.

Articolo 8 – Modalità e tempi di presentazione della domanda

1. La candidatura deve essere presentata esclusivamente on-line, tramite la piattaforma informatica “Centrale Bandi” disponibile sul portale istituzionale della Regione Basilicata all'indirizzo www.regione.basilicata.it – Sezione “Avvisi e Bandi”, seguendo la procedura indicata nella guida alla compilazione scaricabile dal portale.

2. All'interno della sezione saranno fornite le istruzioni per la fase di compilazione e inoltro della candidatura telematica che si compone delle seguenti sezioni:
 - ✓ Allegato A1 "Istanza di candidatura",
 - ✓ Allegato A2 "Scheda Autovalutazione".
3. La candidatura come sopra composta (Allegato A1-A2), dovrà essere firmata digitalmente dal rappresentante legale del soggetto beneficiario proponente, pena l'esclusione dell'istanza.
4. All'istanza di candidatura (Allegato A1) dovranno essere altresì allegati, a pena di esclusione, tramite funzione di *uploading* della piattaforma, i seguenti documenti:
 - a) provvedimento amministrativo di approvazione del progetto candidato da parte del soggetto beneficiario/attuatore, comprensivo dell'indicazione della partecipazione al cofinanziamento del soggetto beneficiario/attuatore, qualora fosse prevista la quota di cofinanziamento con risorse proprie;
 - b) relativi al livello progettuale candidato (comprensivo di tutti gli elaborati tecnici e progettuali in formato PDF relativi al progetto), di cui all'art. 5, commi 2 e 3;
 - c) documentazione fotografica, generale e di dettaglio, dello stato di fatto degli spazi oggetto di intervento;
 - d) nel caso di candidature attinenti a una struttura comunale oggetto di contratto di gestione: il nulla osta da parte del soggetto gestore a consentire l'esecuzione degli interventi;
 - e) eventuale altra documentazione utile a supportare i punteggi richiesti, di cui al successivo art. 9.
5. Le domande telematiche regolarmente inoltrate, saranno automaticamente registrate al protocollo generale dell'ente con assegnazione di numero, data e ora di arrivo. Ai fini della verifica del rispetto del termine e dei contenuti della domanda, farà fede esclusivamente quanto rilevato dal sistema informativo.
6. La trasmissione delle domande di contributo e di tutti gli allegati prescritti può avvenire esclusivamente, a pena di inammissibilità, nel seguente periodo:
 - **dalle ore 8:00 del 30° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione e fino alle ore 18:00 del sessantesimo giorno decorrente dalla data di apertura dello sportello.**
7. Differimenti dei termini potranno essere stabiliti con provvedimento del Dirigente dell'Ufficio regionale competente (Responsabile Unico dell'Attuazione - RUA), previo parere del Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo.

Articolo 9 – Fasi della procedura e criteri di selezione e valutazione delle proposte progettuali

1. La procedura di selezione si basa sui criteri di ricevibilità formale, di ammissibilità, di valutazione e selezione, descritti nei commi successivi del presente articolo.
2. L'attività istruttoria di cui al comma 1, verrà effettuata da parte di una Commissione di Valutazione, con il supporto eventualmente, di consulenti/figure tecniche esterne, che sarà nominata con atto amministrativo dalla Direzione Generale dello Sviluppo Economico, Lavoro e Servizi alla Comunità.
3. L'istruttoria di ricevibilità formale e di ammissibilità delle operazioni candidate sarà effettuata dalla suddetta Commissione secondo i seguenti criteri:
 - eleggibilità del soggetto proponente ai sensi del precedente articolo 4;
 - correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della istanza di candidatura di finanziamento nelle forme prescritte dal precedente articolo 8;
 - completezza e regolarità della istanza di candidatura ai sensi del precedente articolo 8;
 - compatibilità dell'operazione con tutte le disposizioni di cui al presente Avviso, con particolare riguardo a quelle dell'art. 5;
4. Le istanze che non superano l'istruttoria di ricevibilità formale e di ammissibilità di cui al precedente comma saranno dichiarate inammissibili secondo le modalità stabilite dalla L. 241/1990.
5. Le proposte progettuali che superano positivamente la verifica della ricevibilità formale e di ammissibilità di cui al comma 3 passano alla fase successiva di valutazione e selezione, con la quale verranno attribuiti dalla suddetta Commissione i punteggi secondo la seguente griglia:

Griglia di valutazione ed attribuzione dei punteggi

CRITERI DI VALUTAZIONE E SELEZIONE	PUNTEGGIO (Max 100)	Modalità di attribuzione del punteggio
CRITERIO DELLA COERENZA Adeguatezza e coerenza del progetto rispetto alle finalità dell'intervento.	Massimo 10 punti	Il punteggio sarà attribuito in base alla valutazione della relazione tecnico-descrittiva di progetto allegata all'istanza, tenuto conto della chiarezza della proposta progettuale nella definizione degli obiettivi, del livello di descrizione e di coerenza del progetto e del programma di investimento: - Ottimo: 10 punti - Sufficiente: 6 punti - insufficiente: 0 punti
Livello della progettazione e cantierabilità dell'investimento/intervento sulla base del cronoprogramma	Massimo 15 punti	- 10 punti per progetti esecutivi ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 36/2023, e dell'allegato I.7, corredato dal rapporto di verifica della progettazione ai sensi dell'art.

		<p>42 del D.lgs. n. 36/2023, allegato all'istanza, pena la mancata attribuzione del punteggio;</p> <ul style="list-style-type: none"> - 5 punti aggiuntivi in presenza di atto formale di validazione nel caso di progetto esecutivo posto a base di gara ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. n. 36/2023, e dell'allegato I.7, allegato all'istanza, pena la mancata attribuzione del punteggio; - oppure, 15 punti per progetti che prevedono la sola acquisizione di forniture con livello unico di progettazione ai sensi dell'articolo 41, comma 12, del D.lgs. n. 36/2023, e dell'allegato I.7-
<p>CRITERIO DELLA TERRITORIALITA'</p> <p>(sulla base della "Classificazione dei Comuni secondo le caratteristiche di area interna" elaborata dall'ISTAT, nell'Allegato A3)</p>	<p>Massimo 15 punti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - 0 punti: Comuni Capoluogo di Provincia (POTENZA E MATERA) - 3 punti se trattasi di un comune classificato come comune cintura; - 5 punti se trattasi di un comune classificato come comune intermedio; - 10 punti se trattasi di un comune classificato come comune periferico; - 15 punti se trattasi di un comune classificato come comune ultraperiferico;
<p>QUOTA DI COFINANZIAMENTO</p> <p>Eventuale partecipazione finanziaria dei soggetti attuatori nel caso di superamento del contributo massimo</p> <p>(Intensità del cofinanziamento con risorse proprie rispetto al costo complessivo dell'operazione)</p>	<p>Massimo 20 punti</p>	<p>Il punteggio sarà attribuito in base al rapporto tra cofinanziamento CF e costo complessivo dell'operazione CC espresso in termini percentuali (CF)/CC):</p> <ul style="list-style-type: none"> - 3 punti: per operazioni con CF/CC >3% e ≤ 5%; - 7 punti: per operazioni con CF/CC >5% e ≤ 10%; - 10 punti: per operazioni con CF/CC >10% e ≤ 15%; - 15 punti: per operazioni con CF/CC >15% e ≤ 20%; - 20 punti: per operazioni con CF/CC >20%
<p>PARCHI GIOCO INCLUSIVI</p> <p>Realizzazione di Parchi Gioco Inclusivi che prevedano l'inserimento di strutture ludiche, percorsi e servizi accessibili e utilizzabili da tutti i bambini e ragazzi, inclusi quelli con disabilità motorie, sensoriali, intellettive e di altro genere.</p>	<p>Massimo 15 punti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - 15 punti per progetti che prevedono la realizzazione di almeno 5 strutture ludiche certificate per disabilità diverse e percorsi completamente accessibili; - 10 punti per progetti che prevedono la realizzazione di almeno 4 strutture ludiche certificate per disabilità diverse e percorsi completamente accessibili; - 7 punti per progetti che prevedono la realizzazione di almeno 3 strutture ludiche certificate per disabilità diverse e percorsi completamente accessibili; - 3 punti per progetti che prevedono la realizzazione di almeno 2 strutture ludiche certificate per disabilità diverse e percorsi completamente accessibili; <p>Il punteggio sarà attribuito in base al numero di strutture ludiche dichiarati nella istanza di candidatura, oltre ad essere descritti nella relazione tecnica con i relativi costi, e desumibili dalle categorie/macrocategorie del computo metrico.</p>
<p>CRITERIO DELLA PROSSIMITÀ AI SERVIZI EDUCATIVI E SOCIALI</p>	<p>Massimo 10 punti</p>	

		<p>Il Punteggio sarà attribuito in base alla distanza dell'area di intervento, misurata in linea d'aria, da edifici/servizi rilevanti per l'utenza target (scuola dell'infanzia, scuola primaria, centro sociale, biblioteca, aree verdi/ricreative, aree ludico/sportive):</p> <ul style="list-style-type: none"> - 10 punti: Area intervento ubicata a distanza ≤ 500 metri da almeno due dei suddetti edifici/servizi; - 5 punti: Area intervento ubicata a distanza > 500 metri e ≤ 1.000 metri da almeno due dei suddetti edifici/servizi; <p>Il punteggio verrà attribuito solo in presenza di relazione tecnica descrittiva che attesti l'ubicazione precisa dell'intervento, la tipologia e la localizzazione degli edifici/servizi con l'indicazione delle distanze in linea d'aria, unitamente ad una planimetria generale/foto aeree/Screenshot da Google Maps.</p>
<p>CRITERIO DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE</p> <p>Utilizzo di materiali ecocompatibili, soluzioni "verdi" ed ecosostenibili, energia rinnovabile</p>	<p>Massimo 15 punti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - 5 punti per lavori/forniture di arredi che prevedono l'uso di materiali certificati eco-sostenibili e di materiali riciclati/riciclabili nell'ottica di economia circolare, ovvero di materiali naturali (pietra, legno, paglia, argilla, terracotta, ecc.) pari ad almeno il 15% (tra lavori e forniture, IVA inclusa, desunti dal quadro economico) dell'importo complessivo dell'operazione; - 5 punti per interventi di riqualificazione/sistemazione aree verdi, ripristino e rigenerazione manti erbosi e aiuole, pavimentazione drenante ecocompatibile, con fornitura e messa a dimora di piante o arbusti di qualsiasi genere o tipo, alberature con funzione ombreggiante, piantumazioni finalizzate alla stimolazione olfattiva, interventi per installazione o rifacimento di impianti di irrigazione automatizzata a basso consumo, pari ad almeno il 15% (tra lavori e forniture, IVA inclusa, desunti dal quadro economico) dell'importo complessivo dell'operazione; - 5 punti per presenza di interventi di efficientamento energetico, tecnologie alimentate da energia solare per l'illuminazione, impianti per energia rinnovabile, illuminazione a LED, pari ad almeno il 15% (tra lavori e forniture, IVA inclusa, desunti dal quadro economico) dell'importo complessivo dell'operazione; <p>I punteggi sono cumulativi, fermo restando che i costi degli stessi interventi non possono concorrere a più punteggi. I punteggi verranno attribuiti solo se nell'istanza di candidatura contenente la descrizione dell'operazione e nel quadro economico vengono evidenziati gli interventi per il rispetto dell'ambiente, oltre ad essere descritti nella relazione tecnica di progetto con i relativi costi, e desumibili dalle categorie/macrocategorie del computo metrico.</p>
PUNTEGGIO TOTALE	Massimo 100 punti	

8. A ciascuna operazione candidata è attribuito un punteggio, con una soglia minima di sufficienza da raggiungere per essere inserita in graduatoria **pari a 30 punti su 100**.
9. Al termine della fase di valutazione e selezione, la Commissione di Valutazione istituita ai sensi del comma 2 del presente articolo dell'Avviso predispone la graduatoria.
10. L'approvazione della graduatoria e l'individuazione, nell'ambito della medesima graduatoria, delle proposte progettuali ritenute ammissibili al finanziamento regionale avviene mediante apposito provvedimento Dirigenziale dell'Ufficio regionale competente (Responsabile Unico dell'Attuazione - R.U.A.), con il quale viene approvato anche l'elenco delle operazioni non ammissibili;
11. Ai fini dell'adozione del provvedimento di ammissione a finanziamento viene richiesto ai soggetti ammissibili e finanziabili di produrre, entro 7 giorni dal ricevimento della richiesta, la scheda relativa al Codice Unico di Progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11 della Legge n. 3/2003 e ss.mm.ii., a meno che lo stesso non sia già stato prodotto in fase di candidatura. In assenza di tale documentazione il progetto non potrà essere preso in considerazione ai fini dell'ammissione a finanziamento e verrà successivamente comunicata la chiusura del procedimento.
12. Sulla base dei fondi disponibili, in caso di parità di punteggio, saranno finanziati i progetti che prevedono il minor importo di contributo ammissibile. In caso di ulteriore parità la posizione nella graduatoria è determinata dall'ordine cronologico di presentazione della domanda di contributo.
13. Nel caso di inesattezza, omissione di dati/informazioni o irregolarità della istanza trasmessa o di omissione, carenza di dati, inesattezza o irregolarità della documentazione che ad essa deve essere allegata, il responsabile del procedimento, conformemente a quanto disposto dall'articolo 6, comma 1, lettera b), della legge 241/1990, assegna al proponente un termine, non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni, per presentare integrazioni, chiarimenti e/o rettifiche. Le integrazioni, chiarimenti e/o rettifiche richieste devono pervenire entro il termine assegnato, in caso di mancato rispetto del termine assegnato e/o le integrazioni, chiarimenti e/o rettifiche trasmessi non rispettano quanto richiesto dall'amministrazione regionale l'istanza è ritenuta inammissibile. Il soccorso istruttorio è consentito solo in caso di errori o inesattezze di carattere materiale o formale che non incidono sui requisiti e sulle condizioni richiesti dal presente Avviso Pubblico, non essendo consentito attraverso lo stesso sanare successivamente errori o carenze sostanziali.

Articolo 10 – Obblighi dei beneficiari

1. A seguito dell'approvazione della graduatoria e ammissione a finanziamento di cui all'art. 9, comma 10, il RUA con propria determinazione dirigenziale, adotta un apposito Atto di Regolamentazione che definisce i rapporti tra l'Amministrazione Regionale ed il soggetto beneficiario/attuatore, oltre che i tempi, le modalità, ed ogni altro connesso adempimento per l'attuazione e rendicontazione degli

interventi, che dovrà essere sottoscritto dal soggetto beneficiario entro 10 giorni dal ricevimento dello stesso.

2. A seguito dell'acquisizione della documentazione tecnico-amministrativa relativa all'intervento indicata nell'atto di regolamentazione, ed espletate le opportune verifiche preliminari, il RUA con propria determinazione dirigenziale, procede alla concessione del finanziamento.
3. I Beneficiari si impegnano ad attuare l'operazione nel rispetto di tutta la pertinente normativa europea, nazionale e regionale.
4. I Beneficiari sono tenuti inoltre ad osservare le disposizioni contenute:
 - a) nel presente avviso pubblico;
 - b) nell'Atto di Regolamentazione e nel provvedimento di concessione del finanziamento;
 - c) nella normativa nazionale vigente in materia contratti pubblici, nonché nella vigente normativa regionale;
 - d) nei Manuali e documenti attuativi Si.Ge.Co. FSC 2021-2027 e disponibili all'indirizzo <https://fsc.regione.basilicata.it/psc2021-2027/documentazione-2/>, di cui alla D.G.R. n. 587 del 17/10/2024.

Articolo 11 – Cause di revoca e decadenza del contributo

1. L'Ufficio regionale competente procederà con determinazione dirigenziale a stabilire la decadenza o la revoca del finanziamento concesso, in tutto o in quota parte, attivando le procedure del recupero del contributo eventualmente già erogato, nei seguenti casi:
 - il beneficiario/attuatore incorra in grave violazione della normativa, delle leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, o vengano riscontrate gravi irregolarità e/o frodi nell'utilizzo, in tutto o in parte, delle risorse pubbliche;
 - rilascio di dichiarazioni sostitutive mendaci, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.;
 - utilizzo totale o parziale del finanziamento per finalità diverse da quelle previste dal presente Avviso;
 - sostanziale difformità tra il progetto finanziato e l'opera realizzata;
 - operazioni per le quali non venga assicurato il cofinanziamento se previsto ai sensi dell'articolo 5, comma 7, del presente Avviso;
 - operazioni per le quali a seguito di controlli della Regione Basilicata emerga il venir meno del punteggio che ha determinato l'ammissione a finanziamento.

Articolo 12 – Controlli

1. Ai sensi del Manuale Si.Ge.Co. (Sistema di Gestione e Controllo) la Regione, effettua controlli nel corso della programmazione 2021/2027 previsti dalle normative vigenti, costituite dalle verifiche

amministrative e in loco, materialmente eseguite da una “task force controlli”, composta da dipendenti dell’Amministrazione regionale incaricati del controllo del singolo intervento e da esperti dell’assistenza tecnica in forza alla struttura del Responsabile Unico e/o del RUA, necessari a garantire la correttezza e la legittimità delle operazioni finanziate con il presente avviso.

2. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo, anche in loco, disposti da parte dell’Amministrazione Regionale e dagli altri soggetti incaricati e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.
3. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si riscontrino irregolarità o inosservanze in merito alle prescrizioni del presente avviso, si procederà, a seconda dei casi, alla revoca, totale o parziale, dei contributi e al recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi legali.

Articolo 13 – Diritti sui progetti

1. La Regione Basilicata non assume alcuna responsabilità nel caso in cui gli Enti partecipanti utilizzino impropriamente, nell’elaborato progettuale, soluzioni di cui altri soggetti detengano la privativa.

Articolo 14 – Responsabile del procedimento

1. Ai sensi dell’articolo 5 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento è il Dirigente pro-tempore dell’ufficio “Sistemi produttivi e infrastrutture culturali e scolastiche e sport”.
2. L’unità organizzativa responsabile dell’attuazione del presente Avviso Pubblico è l’Ufficio “Sistemi Produttivi e Infrastrutture Culturali e Scolastiche e Sport” in quanto Responsabile dell’Attuazione della Linea di azione FSCRI_RI_2411 “Un parco in ogni comune: realizzazione e/o potenziamento di spazi ludico-ricreativi, verdi e parchi”, dell’Accordo per la Coesione a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2021 – 2027.

Articolo 15 – Pubblicità

1. Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti agevolati sono soggetti alla pubblicazione prevista dagli art. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.
2. Il presente avviso è pubblicato sul sito *web* ufficiale dell’Amministrazione Regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.
3. Gli esiti della procedura, il provvedimento dirigenziale di approvazione della graduatoria e dell’individuazione, nell’ambito della medesima graduatoria, delle proposte progettuali ritenute ammissibili al finanziamento regionale, nonché degli elenchi delle domande non ammesse saranno pubblicate sul BURB.

Articolo 16 – Informativa sul trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR) General Data Protection Regulation (UE) 2016/679, la Regione Basilicata, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali dell'Ente Comune, in qualità di soggetto beneficiario/attuatore. Il trattamento dei dati acquisiti per lo svolgimento di funzioni istituzionali e nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri da parte della Regione Basilicata è lecito ai sensi dell'art. 6 "Liceità del trattamento".

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti dall'Ente Comune, in qualità di soggetto beneficiario/attuatore, al momento della compilazione della modulistica per la presentazione dell'istanza di cui all'Avviso Pubblico *"Un parco in ogni Comune"*.

3. Finalità del trattamento e base giuridica

Il trattamento dei dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Basilicata per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) Del REG (UE) 679/2016 non necessita di consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- assegnazione di contributi all'Ente Comune, in qualità di soggetto beneficiario/attuatore, di cui all'Avviso Pubblico *"Un parco in ogni Comune"*;
- pubblicazione dei dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- organizzazione di eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Basilicata.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle disposizioni previste dall'articolo 32 GDPR.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 "Finalità del trattamento", della presente informativa.

6. Periodo di conservazione

I dati forniti saranno conservati nel rispetto del principio di proporzionalità e comunque per il periodo necessario all'espletamento delle già menzionate finalità e per adempiere ad altri obblighi di Legge.

7. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I dati saranno trattati dai funzionari della Regione Basilicata ed eventualmente anche da Società esterne all'Amministrazione Regionale, individuati quali autorizzati e/o Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Basilicata, previa designazione in qualità di Responsabili esterni del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

8. Trasferimento dati

I dati personali sono conservati sui server della Regione Basilicata, all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque all'interno dell'Unione Europea.

9. Diritti dell'interessato

In quanto interessato/a al trattamento dati, La informiamo che potrà esercitare, nei confronti del Titolare del trattamento, i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, ove applicabili; fra questi, il diritto di chiedere la rettifica o la cancellazione dei dati di registrazione, la limitazione del trattamento o di opporsi al trattamento, nei casi previsti.

10. Titolare e Designati al trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta regionale di Basilicata, che ha individuato, con D.G.R. n. 540/2021, quale Designato al trattamento, il Dirigente pro tempore dell'ufficio "Sistemi produttivi e infrastrutture culturali e scolastiche e sport" – Direzione Generale per lo Sviluppo Economico, Il Lavoro e i Servizi alla Comunità. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Basilicata, per Posta Elettronica Certificata: ufficio.sistemi.produttivi.infrastrutture@cert.regione.basilicata.it, per iscritto all'indirizzo Regione Basilicata – Via V. Verrastro n. 8, 85100 – Potenza, ovvero recandosi direttamente presso gli sportelli URP presenti sul sito istituzionale (www.regione.basilicata.it sezione URP).

11. Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo sito avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

12. Responsabile della protezione dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 6, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it; PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it).

Articolo 17 – Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso Pubblico si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.
2. Richieste di informazioni e/o chiarimenti in merito al presente Avviso possono essere inoltrate, entro 7 (sette) giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande, utilizzando la specifica funzionalità – *inserisci quesito* - presente nella pagina dedicata al presente Avviso nella sezione “Avvisi e Bandi” del portale istituzionale della Regione Basilicata <https://www.regione.basilicata.it/>. Le risposte ai quesiti più frequentemente posti dai richiedenti saranno pubblicate nella sezione dedicata alle FAQ (*Frequently Asked Questions*).

ALLEGATI:

- Allegato A1 – Istanza di candidatura
- Allegato A2 – Scheda di autovalutazione
- Allegato A3 – Classificazione Comuni Aree interne